



Sicilia

Posta al centro del Mediterraneo, l'Isola sin dalla preistoria ha subito periodi di dominazioni straniere che hanno lasciato tradizioni, culture e monumenti che ancora oggi è possibile ammirare.



In questo "Gran tour filatelico d'Italia" si è voluto rappresentare, con l'uso di materiale filatelico appropriato, la Sicilia, popolo di Santi, di poeti, di eroi, di scienziati, di scrittori e terra di tradizioni, di folklore e di bellezze naturali.

Primi francobolli di Sicilia
150° anniversario

Posteitaliane *filatelia*



Trinacria muta utilizzata durante i moti del 1848

Lo stemma del Regno delle due Sicilie è rappresentato dal *cavallo frenato*, riferito a Napoli, la *trinacria*, riferita alla Sicilia, ed i *tre gigli* simbolo dei Borbone.

La **trinacria** è il simbolo che rappresenta la Sicilia ed è presente nel suo stemma ufficiale. E' uno degli antichi nomi dell'isola, e deriva dal greco *reies* (tre) e *àkra* (promontori) che rappresentano i tre vertici della Sicilia.



Lettera da Napoli a Potenza del 9 giugno 1860

Da dove iniziare il tour della Sicilia? Ovviamente dalla città di Palermo, capitale del Regno di Sicilia dal 1130 al 1826 e capoluogo di Regione.

Fra le varie epoche storiche che si sono succedute, quella dei normanni è sicuramente la più rappresentativa. Infatti è sotto questo periodo storico che ci sono stati tramandati importanti monumenti, fra questi spicca per bellezza architettonica il **Duomo**.



Intorno al 1170 ebbe inizio la costruzione di un nuovo Duomo, consacrato nel 1185. Si trattò della ricostruzione di una preesistente antica cattedrale gravemente danneggiata dal terremoto del 1169.

All'interno del Duomo si trova il sarcofago in porfido rosso nel quale è stato sepolto l'Imperatore svevo **Federico II**, deceduto il 13 dicembre 1250, all'età di 56 anni.



Il Lunedì dell'Angelo del 1282 scoppiò a Palermo una ribellione contro gli Angioini, che dominavano in quel tempo in Sicilia, dando vita ai **"Vespri Siciliani"**



Si racconta che i palermitani per individuare i francesi mostrassero loro dei ceci (cìciri in siciliano) e chiedevano di pronunziarne il nome. Quelli che venivano traditi dalla pronuncia francese (sisirì), venivano passati per le armi.

La rivoluzione siciliana del 1848 fu un moto popolare che iniziò a Palermo il 12 gennaio e che portò alla proclamazione, nel luglio del medesimo anno, di un "nuovo" Regno di Sicilia indipendente, che sopravvisse fino al maggio del 1849, quando si completò la riconquista borbonica.



Cartolina postale da Torino a Crema del 9 luglio 1949, affrancata per lire 15,00. Affrancatura composta da intero postale lire 12 + francobollo lire 3 dedicato ai moti di Palermo, facente parte della serie emessa nel 1948 per il Centenario del Risorgimento.

Tappa obbligatoria per chi vuole conoscere le bellezze della città di Palermo è **Piazza Verdi**, che si trova all'interno del centro storico cittadino. La piazza venne creata nel XIX secolo, per far posto al **Teatro Massimo Vittorio Emanuele**.



Nel 1974 ebbero inizio dei lavori di restauro del Teatro che si sono protratti sino al 1997.



Una *diceria* narra che all'interno del Teatro si aggiri il fantasma di una **suora**, e chi non ci crede è destinato ad inciampare sul "*gradino della suora*" in prossimità dell'ingresso.



Palermo nel 2018 è stata proclamata **Capitale Italiana della Cultura**.



Palermo, non è soltanto arte e cultura. Infatti, nel tempo è stata al centro di importanti manifestazioni.



Nel 1917 venne autorizzato l'esperimento di posta aerea mediante **idrovolante Napoli - Palermo - Napoli**



Il **Giro Aereo Internazionale di Sicilia**, giunto alla 71^a edizione, è organizzato dall'Aeroclub Beppe Abanese ed ogni anno raccoglie piloti e sportivi da tutta Europa, diventando punto di riferimento per il rally aereo.



In occasione dei **Campionati del Mondo di Calcio del 1990**, nello Stadio "La Favorita" si disputarono le partite del "Gruppo F" che ha visto impegnate le nazionali di Inghilterra, Irlanda, Paesi Bassi ed Egitto contendersi l'accesso agli ottavi di finale.



A proposito di Mondiali di Calcio, **Nicolò Carosio**, palermitano,



inaugurò per la EIAR la radiocronaca dei **Campionati del Mondo del 1934**.



La **XIX Universiade** fu assegnata all'Italia e si è svolta in Sicilia tra Catania, Palermo, Messina e Trapani dal 20 al 31 agosto 1997. La cerimonia di apertura dei Giochi si svolse nello Stadio "LA FAVORITA" di Palermo.

La storia è fatta di uomini ...



Ferdinando Carlo Maria di Borbone, futuro Re del Regno delle due Sicilie con il nome di Ferdinando II, nacque a Palermo il 12 gennaio 1810.

...che con il loro impegno politico...



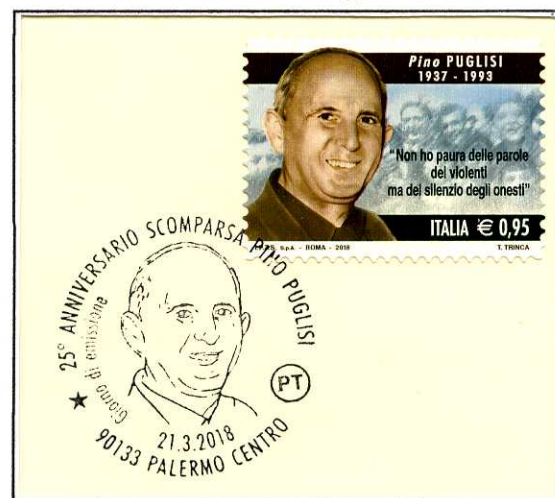
Ugo La Malfa, nato a Palermo, è stato parlamentare ed ha più volte ricoperto l'incarico di Ministro.



Vittorio Emanuele Orlando, palermitano, ha rappresentato l'Italia nella Conferenza di Pace di Parigi del 1919 a seguito della vittoria italiana nella prima guerra mondiale.

...sociale e professionale si sono immolati per gli ideali di legalità e di lotta contro la criminalità organizzata.

Don Pino Puglisi, Sacerdote. Educava i giovani secondo il Vangelo, e li sottraeva alla malavita. Venne ucciso nel 1993. E' stato proclamato Beato nel 2013.



Carlo Alberto dalla Chiesa, Generale dei Carabinieri e Prefetto di Palermo, impegnato nella lotta alla mafia, fu ucciso a Palermo il 3 settembre 1982.



Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, magistrati, in prima linea nella lotta alla mafia, vennero uccisi barbaramente nel 1992.



A pochi chilometri da Palermo sorge **Monreale**, edificata in epoca bizantina. La costruzione più rappresentativa di Monreale è il Duomo costruito, fra il 1172 e il 1176, nel quale si può ammirare il **Cristo Pantocratore**.

A circa settanta chilometri da Palermo troviamo la città di **Cefalù**, ubicata sotto la rocca che insieme al **Duomo** ne caratterizza il profilo. Il Duomo dal 2015 fa parte del Patrimonio dell'Umanità Unesco.



Organizzata dall'Automobil Club di Palermo, in collaborazione con gli Enti Locali ed in particolare con i Comuni di Cefalù e **Termini Imerese**, ogni anno ha svolgimento la "**Targa Florio**" su un percorso tortuoso sulle Madonie.



Nel 2016 ha avuto luogo la centesima edizione della **Targa Florio**.



A circa 42 miglia marine, in direzione nord da Palermo, troviamo l'isola di **Ustica**, importante località turistica, tristemente famosa perché nei suoi pressi, nel 1980, avvenne un incidente aereo che causò la morte di ottantuno persone.

Ritornando sulla terraferma, proseguendo nel nostro itinerario, si arriva a Trapani, dove nell'incantevole specchio d'acqua del Porto, nel 2007 si svolse la pre-regata della 32^a America's Cup.



A circa sei km. da Trapani, troviamo Erice, ridente cittadina turistica, nella quale dal 1963 ha sede il Centro di cultura scientifica Ettore Majorana, istituito per iniziativa del professor Antonino Zichichi.

Per questo alla cittadina è stato attribuito l'appellativo "città della scienza".



Proseguendo lungo la costa, troviamo Castellammare del Golfo, che riveste un notevole interesse turistico e rappresenta un importante centro nel campo della pesca e dell'agricoltura.



La riserva naturale orientata dello Zingaro è un'area naturale protetta situata a ovest del Golfo di Castellammare nei comuni di Castellammare del Golfo e San Vito Lo Capo.



La riserva è stata Istituita nel 1981 ed è gestita dall'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana.



A ovest di Trapani, a circa 110 km. si trova l'isola di **Pantelleria**. Nel 1943 la conquista di Pantelleria fu ritenuta di importanza strategica dalle truppe alleate che si preparavano ad invadere la Sicilia.



L'asino di Pantelleria è una razza nota già nel primo secolo a.C. e nasce dall'incrocio tra l'asino selvatico africano e asini ragusani.



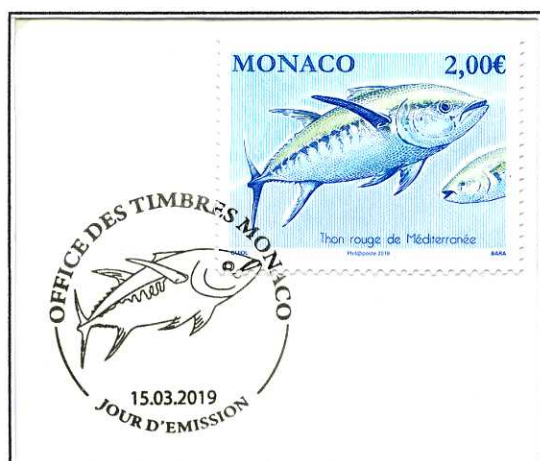
L'economia è basata principalmente sulla **agricoltura specializzata**.



Più vicino alla costa, a circa 7 chilometri, troviamo l'arcipelago delle **Isole Egadi**, del quale fanno parte **Marettimo** e **Favignana**, rinomate mete turistiche e non solo.



Marettimo è la più occidentale delle isole Egadi. E' estesa 12,3 kmq. ed è l'isola più incontaminata dell'arcipelago, con acque cristalline in cui nuotare, fondali blu da esplorare, boschi da percorrere, vette da conquistare. **Questa è Marettimo!**



L'Isola di Favignana è nota per il turismo e per l'attività di pesca e la lavorazione del tonno.



Ritornando sulla terraferma, incontriamo **Marsala** dove si produce un vino liquoroso (DOC) il "**Marsala**", noto ed apprezzato anche nel Regno Unito ed in tutto il mondo.



La storia ci racconta che il 5 maggio 1860 **Garibaldi** con mille volontari salpò da **Quarto su due imbarcazioni** e giunse a Marsala l'11 maggio.



Da qui iniziò il suo percorso di "**liberazione**" dell'isola dal dominio borbonico, senza peraltro trovare significativa resistenza da parte delle truppe borboniche.





In località Pianto Romano a poca distanza dall'abitato di Calatafimi,



il 15 maggio venne combattuta la prima battaglia fra Garibaldini e circa 3.000 militari dell'esercito Borbonico al comando del Generale Landi, il quale, invece di ordinare il contrattacco, ordinò la ritirata.

A Salemi Garibaldi proclamò la Dittatura in Sicilia, nel nome di Vittorio Emanuele II, Re d'Italia.



La "liberazione" della Sicilia e la successiva cacciata dei Borboni costituirono un tassello essenziale per l'Unità d'Italia, a cui si giunse nel marzo 1861.

A poca distanza da Calatafimi, dove si scontrarono i garibaldini con le truppe borboniche, troviamo i resti ben conservati del tempio dorico dell'antica **Segesta**, fondata, secondo la leggenda riportata da Virgilio, da Enea.



Fra le province di Palermo, Trapani e Agrigento si estende la **Valle del Belice**, costituita dal bacino idrografico entro il quale scorre il fiume Belice. Il territorio, nel 1968 fu oggetto di un devastante terremoto.



Santa Margherita Belice è stato uno dei centri più colpiti dal **sisma**.

Ogni anno vi si festeggia la "**Sagra del ficodindia**", giunta ora alla XXII edizione.



Cartolina postale da **Santa Margherita Belice** a Sciacca del 18 gennaio 1914.

Procedendo verso Sud-Est entriamo nella provincia agrigentina e la prima cittadina che ci viene incontro è **Sciaccia**. Città marinara, turistica e termale, ricca di monumenti e chiese, è il comune più popoloso della provincia dopo il capoluogo. È nota fra l'altro per il suo storico **carnevale**.



Nativo della vicina **Racalmuto**, ci piace immaginare **Leonardo Sciascia**, che partecipa ai bagordi della festa in costume carnevalesco.



Retaggio dei "Saturnali romani", le prime manifestazioni sono ricordate come una festa popolare, in cui veniva bevuto molto **vino** e consumato **salsicce** arrostiti. Oggi arriva gente da ogni dove per assistere alla sfilata dei carri allegorici.



Fondata intorno al 581 a.C. **Agrigento** sorge in un territorio in cui si insediarono i vari popoli che lasciarono traccia nell'isola. Già sede di popoli indigeni che mantenevano rapporti commerciali con Egei e Micenei, il territorio agrigentino vide sorgere la polis di Akragas, fondata dai **Gelesi** di origine rodio-cretese.



Anticamente fu chiamata "**Akragas**", oggi è famosa per la sua Valle dei Templi, un vasto sito archeologico, dove troneggia il **Tempio della Concordia**, fiancheggiato dal tempio di **Castore e Polluce**



La città ha dato i natali a **Luigi Pirandello**



Agrigento è una città culturalmente all'avanguardia, come dimostra la **Biblioteca Lucchesiana**, dotata di più di 60.000 volumi, manoscritti, codici miniati e incunaboli.



Nel "Canale di Sicilia", a 450 Km dalla costa agrigentina, emerge l'isola di **Lampedusa**.

Nel 1630 Giulio Tomasi, nobile palermitano, fu insignito dal re di Spagna, del titolo nobiliare di Principe di Lampedusa, titolo di cui ancora oggi si fregia **Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, suo erede, autore del Gattopardo.



E come una volta tanti italiani migrarono dalla loro Patria in cerca di fortuna, oggi, molti del terzo mondo vedono in Lampedusa "La porta della speranza" per un accesso in Europa".



A dimostrazione della salubrità della zona, dopo aver volato nel "Blu dipinto di Blu", **Domenico Modugno** si rilassava nelle spiagge e nelle acque cristalline di Lampedusa.



Nelle sua spiagge depone abitualmente le sue uova la tartaruga "Caretta caretta".



A **Caltanissetta** è molto sentita la settimana Santa prima della Pasqua. Nelle processioni che si svolgono nell'arco di tutta la settimana, viene raffigurata con "Vare" e "Figuranti", la **Passione di Cristo**. Ogni tanto dalla folla si leva un grido: "Nun si curnutu san Giuseppi Santu, fu tutta opra di lu Spiritu Santu".

E dal capoluogo di una provincia si passa ad un'altra: **Enna**.

Il **Castello di Lombardia**, edificio simbolo della città, è di epoca normanna.



Nella vicina **San Cataldo** si celebra ancora oggi la festa dei "Sanpaoloni". Sono giganti processionali di cartapesta alti 3 metri che raffigurano gli undici apostoli (non è presente Giuda),

indossati da portatori, danno vita al tradizionale incontro di Gesù Risorto, con la Madonna e la Maddalena che si svolge la **Domenica di Pasqua**.



Del periodo romano restano ben pochi ricordi.

Degni di nota sono i mosaici della "Villa del Casale" a **Piazza Armerina**. Gli esami sulle murature hanno datato la villa e i mosaici stessi a una successione di tempi, che va all'incirca dal 320 al 370 d.C. Il proprietario viene identificato con Lucio Aradio Valerio, governatore della Sicilia tra il 327 e il 331 d.C.



La Sicilia è piena di reperti archeologici attinenti l'epoca greca, come le tante fortificazioni militari, come quelle della cittadina di **Gela**.

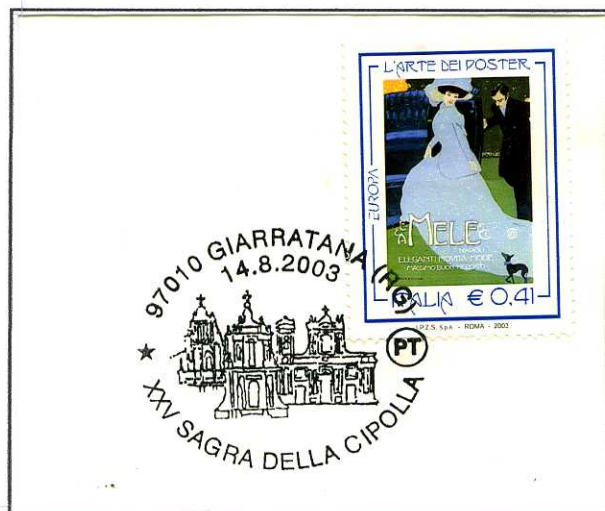
Le cosiddette "**Mura Timoleontee**", sono antiche fortificazioni greche di Gela, che prendono il nome dal condottiero Timoleonte (IV secolo a.C.). Costituiscono un'importantissima testimonianza archeologica del sistema difensivo che cingeva la collina sulla quale sorgeva l'antica città, che fu fondata da coloni di Rodi e Creta nel 689 a.C.



Procedendo sempre verso Est, si raggiunge nell'entroterra, la città di **Ragusa**, famosa per il suo "**Caciocavallo Ragusano**", che è un formaggio italiano DOP (Denominazione d'Origine Protetta) e per aver dato vita ad una razza asinina locale.



In provincia, nella vicina cittadina di **Giarratana**, si festeggia in Agosto la "**Sagra della Cipolla**".



Mentre **Modica**, graziosa cittadina barocca, è la patria del "**Ciocccolato di Modica**", che nel 2018, ha ottenuto dall'Unione europea il riconoscimento di Indicazione geografica protetta (IGP).

Modica ha anche dato i natali a **Salvatore Quasimodo**.



Pozzallo, cittadina sul mare, ha dato i natali a **Giorgio La Pira**.

E' stato un politico e accademico italiano, docente di diritto romano, giurista, deputato all'Assemblea Costituente per la Democrazia Cristiana, tra i principali artefici della Carta Costituzionale.



Con un salto, entriamo in Provincia di **Siracusa** e la prima cittadina che ci si presenta è **Noto**. Definita la "Capitale del Barocco siciliano" ha un centro storico dichiarato Patrimonio dell'Umanità.



Massima espressione di arte tardo Barocca, La **Cattedrale di Noto**, in seguito al terremoto del 13 dicembre 1990, subì danni disastrosi e il 18 giugno 2007, la chiesa è stata riaperta al culto.

Dal 21 marzo 2005, è possibile visitare con il "**Treno del Barocco**", un treno d'epoca, i maggiori centri rappresentativi del Barocco siciliano della Val di Noto.

Un bel **Presepe in cartapesta**, ci attende a **Cassibile**, arrivando alla periferia di Siracusa.

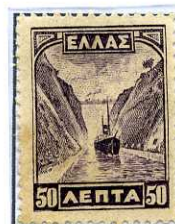


Restando in tema religioso, a **Siracusa** andiamo ad ossequiare le reliquie di **Santa Lucia**, Patrona della città, festeggiata il 13 Dicembre.



All'estremo sud della Sicilia, nel 734 a.C., navigatori greci provenienti da **Corinto** fondarono **Siracusa**.

La città fu da sempre un faro di civiltà e rivaleggiò da subito con la stessa Atene.



Centro culturale di grande importanza sin dai tempi della Magna Grecia, fu la città che diede i natali al grande Archimede nel 287 a.C.

Oggi ci restano parecchie testimonianze, di quell'epoca fra tutte basta citare il suo **Teatro Greco** capace di 15.000 posti che fu scavato interamente nella roccia del colle Temenite.



Alla moneta siracusana del 400 a.C. riproducente la **Ninfa Aretusa**, si ispirò nel 1953 l'incisore Vittorio Grasso per realizzare la serie di francobolli detta "**Siracusana**".



Addentriamoci ora in provincia, in direzione Nord.

Sortino è famosa per la sua apicoltura. Il suo miele era famoso già in epoca romana...



... e più a Nord incontriamo **Lentini**, che ad oggi vanta 2750 anni dalla sua fondazione.

La cittadina è famosa in tutto il mondo per la coltivazione degli **agrumi**.

Arance di Sicilia



Lasciata la Provincia di Siracusa, ci addentriamo nella Provincia catanese per raggiungere **Caltagirone**. Famosi in tutto il mondo sono i personaggi in ceramica dei suoi **Presepi**. Vicino c'è **Grammichele** famosa stazione di posta nel medioevo.



E ci avviciniamo a **Catania**, la città che vanta due illustrissimi figli: il musicista **Vincenzo Bellini** e il fisico **Ettore Majorana**.



Ma soffermiamoci prima un attimo, ad ammirare Le "**Gole dell'Alcantara**" incastonate nelle Colate laviche dell'Etna...

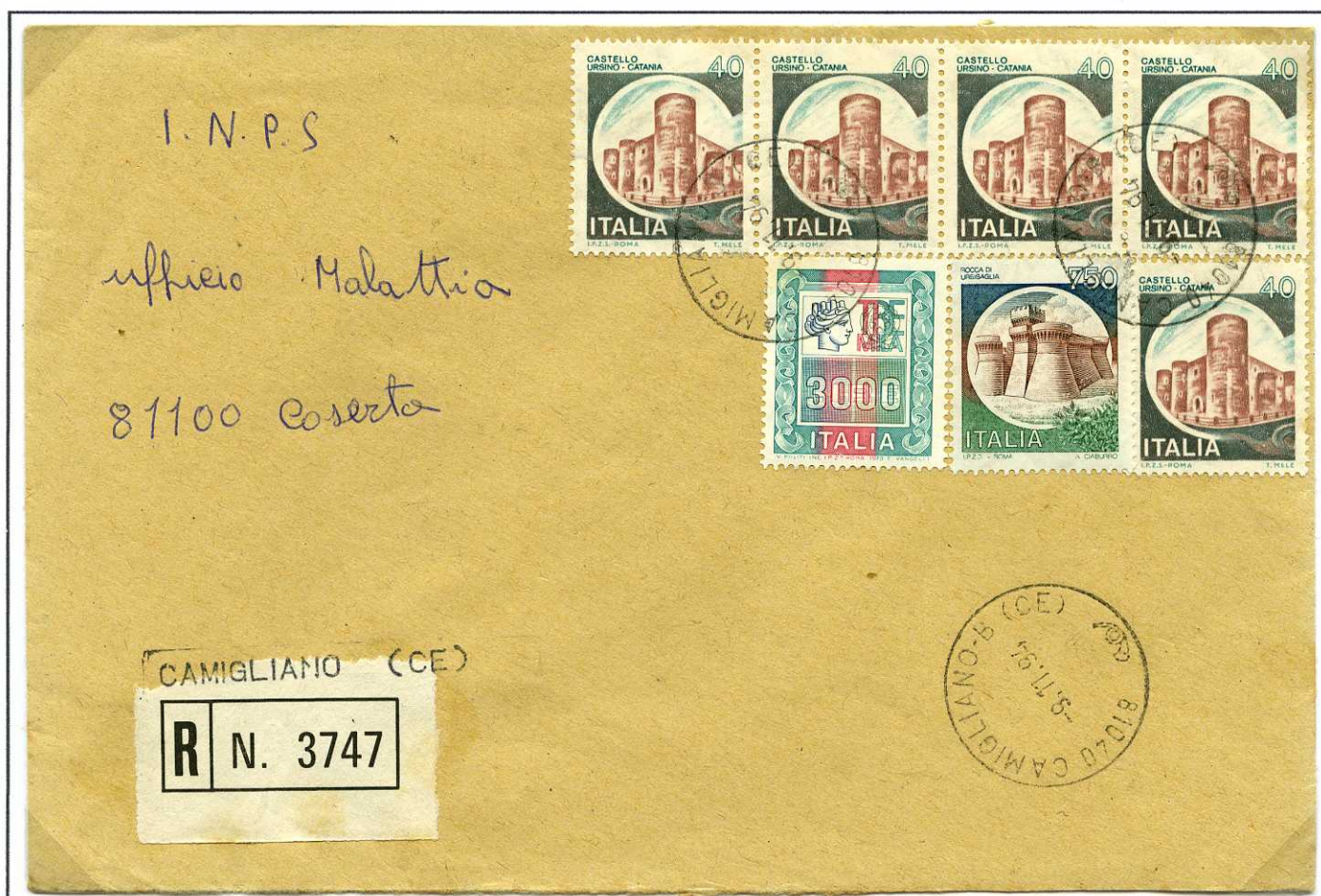


...e nel golfo di Catania, il piccolo arcipelago delle "**Isole dei Cicli**", di fronte **Acitrezza**. La leggenda narra, che furono massi scagliati dal ciclope Polifemo, alle navi di Ulisse, dopo che fu da questi accecato.



Nel centro della città è l'**Università**, fondata nel 1434, la più antica università della Sicilia e tra le maggiori in Italia per numero d'iscritti.

Il **Castello Ursino** di Catania, fu costruito da Federico II di Svevia nel XIII secolo. Il maniero ebbe una certa visibilità nel corso dei Vespri Siciliani, come sede del parlamento e, in seguito, residenza dei sovrani aragonesi fra cui Federico III. oggi è sede del Museo civico della città etnea.



La Patrona di Catania è **S. Agata**, martirizzata nel 251 d.C. viene festeggiata dal 3 al 5 Febbraio, portando in processione, in giro per la città, la "Vara" della Santa.

In questi giorni i catanesi organizzano svariate processioni con le "**Candelore**". Si tratta di grosse costruzioni in legno contenenti al centro un grosso cero. Questi imponenti ceri dal peso che oscilla fra i 400 ed i 900 chili, vengono portati a spalla, a seconda del peso, da un gruppo costituito da 4 a 12 uomini tutti artigiani





A Nord di Catania, si incontra la graziosa cittadina di **Acireale**. Il nome della città deriva dalla mitologia greca: un pastorello chiamato Aci, era rivale in amore di Polifemo, che lo schiacciò per gelosia sotto un masso.

Famoso il **Carnevale**, definito Il più bel Carnevale di Sicilia e il terzo d'Italia. E' uno dei più antichi dell'isola, e si svolge ogni anno. Tra le sue caratteristiche vi è la sfilata dei carri allegorici e di quelli infiorati.

Le origini risalgono al 1594

Situata su una collina a 206 m di altezza sul livello del mare, rinomata in tutto il mondo, a 40 km da Catania c'è **Taormina**, uno dei centri turistici internazionali di maggiore rilievo della regione siciliana, conosciuta per il suo paesaggio naturale, le bellezze marine e i suoi monumenti storici, quale il suo **Teatro Greco**.



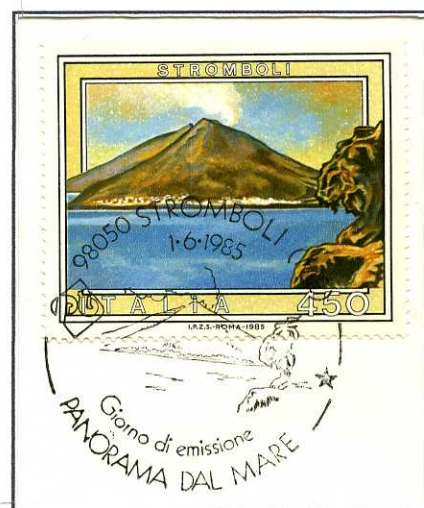
Ai suoi piedi, giace l'isolotto di "**Isolabella**". L'esigua distanza dalla costa a volte, a causa della marea, si annulla, rendendola una penisola. È chiamata anche la "Perla del Mediterraneo".



Nei monti Nebrodi, all'estremo Nord-Est della Sicilia, ci rechiamo per ammirare una rarità endemica: **l'Abete dei Nebrodi**, che adesso conta solamente una trentina di esemplari rischiando l'estinzione.



Dall'alto dei monti si apre uno splendido panorama che va dal vulcano **Stromboli**, all'Etna, vulcano più alto d'Europa, sorto dal mare più di 500.000 anni fa.



Un' ultima occhiata **All'Arcipelago delle Eolie** e scendiamo giù dai monti.

Ed eccoci giunti a **Messina**, ultima tappa del nostro Gran Tour di Sicilia. Fondata dai Siculi con il nome di Zancle, venne ripopolata da coloni greci che la rinominarono Messana. Raggiunse l'apice della sua grandezza fra il tardo Medioevo e la metà del XVII secolo, quando conteneva a Palermo il ruolo di capitale del Regno di Sicilia.



Messina alle ore 5,20 del 28 Dicembre del 1908, conobbe il disastro più grave della sua storia: il **"Terremoto dei Terremoti"**. Così fu chiamato il sisma che causò il crollo del 90% degli edifici e migliaia di morti

e diede origine ad un immane **Maremoto**.



Ad attenderci, nel centro storico, si erge la **Cattedrale**, iniziata a costruire nel 530 in epoca bizantina da Belisario, oggi dedicata a Maria Assunta.



La città ha dato i natali ad Antonio Di Giovanni de Antonio noto come **"Antonello da Messina"** che fu il principale pittore siciliano del Quattrocento.

E siamo giunti alla fine del nostro **Gran Tour di Sicilia**. E come San Francesco di Paola, attraversò
Miracolosamente lo Stretto, dalla Calabria alla costa siciliana intorno al 1503...



... altrettanto miracolosamente il **GRAN TOUR filatelico d'Italia**, lo attraversa in senso inverso, utilizzando il "Ponte" appositamente costruito (**miracolo del CIFT**), per approdare a Villa S. Giovanni In Calabria e continuare il suo viaggio per le Regioni d'Italia.



MESSINA - Il ponte sospeso sullo stretto

Cartolina viaggiata da Messina a Livorno nel 1955